

Non è affatto vero che il Comune di Siena ha rinunciato a vendere l'immobile di Montalbucco adibito a casa famiglia per persone in difficoltà e disabili, anche gravi, gestito dalla **Comunità Papa Giovanni XXIII**, quella fondata dal quel sant'uomo di don **Oreste Benzi**

.

Di questa triste vicenda si è già fornita notizia su **IPS** in data 5 aprile 2015 (cfr. http://www.imp.egnopersiena.com/index.php?option=com_content&view=article&id=2420:la-priorita-e-evitare-l-o-smembramento-della-casa-famiglia-di-montalbucco&catid=40:varie&Itemid=49 in archivio varie). In tale occasione si era anche già riferito del comunicato stampa divulgato dal Comune dopo le proteste dalla città e dal mondo dell'associazionismo, comunicato nel quale si poteva leggere tutto ed il contrario di tutto.

La verità è che, all'ordine del giorno del consiglio comunale del prossimo **giovedì 16 aprile 2015**, viene puntualmente riproposta la **delibera n. 91/2015 con la quale si chiede all'aula di approvare la vendita dell'immobile di Montalbucco**, precisamente individuato come "Fabbricato ad uso abitazione posto su due livelli, con resede di competenza, ubicato in strada di Casciano delle Masse n. 6, distinto al C.F. Foglio 37 p.lla 119 subb. 5, 6 della superficie commerciale di mq. 535, valore presunto euro 830 mila". L'unica differenza, rispetto alla precedente delibera, che era stata stralciata dalla seduta consiliare del 24 marzo, è che per il bene di cui al lotto n. 5 (l'immobile di Montalbucco), "essendo lo stesso utilizzato fin dal 1999 ad ospitare un'attività di supporto sociale, si procederà all'inserimento nel relativo bando delle alienazioni allorquando saranno formalmente definiti i rapporti con gli attuali referenti dell'attività sociale stessa". Altro discorso, quello partorito dal Comune, che vuol dire tutto e niente.



~~Il Comune di Montalbuccio ha confermato la delibera di vendita dell'immobile sito in Montalbuccio, n. 10, via ...~~